



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LTIS013003: IIS G MARCONI

Scuole associate al codice principale:
LTTE01301R: ITAS G MARCONI
LTTF01301G: ITT ITE LICEO SA G. MARCONI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 7 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 9 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 11 | Ambiente di apprendimento |
| pag 12 | Inclusione e differenziazione |
| pag 13 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 14 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 15 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 16 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 18 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

A conclusione del primo triennio si rileva il consolidato superamento delle criticità legate agli abbandoni, i cui dati si collocano in percentuale inferiore rispetto ai Benchmark di riferimento. Gli ammessi alla classe successiva tranne per qualche classe sono in linea con i riferimenti nazionali e in alcuni casi addirittura in percentuale superiore. Tuttavia si riscontra una percentuale superiore, seppur non significativamente, delle sospensioni di giudizio, in modo particolare nell'indirizzo Tecnico nelle classi del secondo biennio, con riferimento alle discipline dell'area di indirizzo. Le cause sono sicuramente imputabili ai condizionamenti del periodo pandemico e alla conseguente complessità dei processi di apprendimento, nonché, nel periodo delle maggiori restrizioni, alla limitatezza nell'uso dei laboratori vitali per l'indirizzo tecnico. Da sottolineare i risvolti di carattere psicologico e motivazionale derivanti dalla pandemia, nonché i condizionamenti di contesto correlati. Dato significativo la percentuale superiore dei trasferimenti in uscita con numeri evidenti nelle classi prima e terza del tecnico economico e dalla classe prima alla quinta nel tecnico tecnologico. Questo dato sicuramente deve essere oggetto di analisi approfondita delle motivazioni per attivare i necessari e conseguenti interventi di miglioramento. Le carenze dell'asse scientifico, talvolta, determinano difficoltà nell'apprendimento delle discipline di indirizzo del secondo biennio, con conseguente sospensione di giudizio. L'insuccesso scolastico, nel complesso, è in percentuale più bassa rispetto alla media provinciale, nazionale e regionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio dell'Istituto è al di sotto nella media regionale in italiano e in matematica per il Liceo,



ed è in linea o talvolta superiore alla media regionale e nazionale nel Tecnico. La variabilità dei punteggi dentro le classi continua a essere rilevante ma è in tendenza significativamente migliorativa nel confronto tra le classi. L'effetto della Scuola sulle prove risulta nel Liceo al di sotto della media regionale in Italiano e al di sotto in Matematica, mentre per il Tecnico è in entrambe le discipline pari alla media regionale. La resistenza degli studenti e docenti avverso le prove standardizzate risulta in misura minore rispetto agli anni precedenti sebbene possa produrre, talvolta demotivazione, con effettive ricadute negative sugli esiti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La popolazione scolastica risulta molto eterogenea sia per provenienza geografica che per preparazione di base scaturita dalla scuola secondaria di primo grado. Permangono difficoltà ma non significative, sulla strutturazione della condotta disciplinare e didattica, dovuta anche alla dimensione elevata della popolazione scolastica. Sono in atto incontri con le Forze dell'Ordine, con figure esperte su temi improntati alla lotta contro le dipendenze, sulla Sicurezza informatica con la Polizia Postale e, in particolare sul bullismo e cyberbullismo, sebbene la pandemia abbia fortemente condizionato tali iniziative. Inoltre il Ptof ha contemplato uno specifico progetto sul bullismo e cyberbullismo nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento e percorsi incentrati sulle competenze chiave. Il livello medio degli studenti è buono e non sono in alcun modo presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La



scuola, comunque, condivide una griglia unica per la valutazione del comportamento e per l'ed. civica il cui curriculum è declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si sta attivando per monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio, nell'avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione



nonuniversitaria, ecc.) e nel processo di inserimento nel mercato del lavoro. L'Istituto mantiene un rapporto personale tra docenti e studenti per ulteriori e nuove opportunità formative e professionalizzanti (corsi postdiploma CISCO CCNA, certificazioni LPI, ha stipulato un accordo quadro con un'azienda per privilegiare il canale occupazionale, accreditamento con Oracle, percorso progettuale curricolare "Adotta una quinta" che consente di condividere percorsi didattici in aula con la compresenza di docenti e figure aziendali). È aumentata la percentuale degli studenti che scelgono il percorso universitario anche se talvolta i risultati non sono pienamente soddisfacenti. Ciò è dovuto al fatto che talvolta gli studenti sono anche lavoratori in quanto reclutati prontamente dopo il diploma. I costanti e fertili rapporti con il territorio e le realtà aziendali, nonché le specifiche ed aggiornate competenze nell'insegnamento, ricadono positivamente nel precoce inserimento nel mondo del lavoro da parte degli studenti che scelgono questo percorso. Nel tempo i rapporti con il territorio si sono notevolmente arricchiti grazie a formali accordi stipulati, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, anche con Enti ed Istituzioni anche se le restrizioni legate alla pandemia hanno indotto alla scelta di percorsi interni e ad un aumento dei percorsi legati alle certificazioni. È presente il Comitato tecnico scientifico che, ampiamente rappresentativo, in passato ha proposto preziose opportunità di collaborazione e di interscambio, ma che con la pandemia ha sospeso le convocazioni ufficiali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

I risultati didattici in tutti e tre gli indirizzi e lo sviluppo del curricolo nella direzione delle aspettative dell'utenza, rendono il progetto educativo dell'istituto coerente con le esigenze del territorio con cui, grazie anche alle attività integrative orientate al mondo del lavoro, riesce ad avere un rapporto continuo di scambio. La pianificazione e la progettazione didattica, per la maggior parte condivisa, si è orientata verso l'utilizzo di procedure standardizzate che possano garantire una uniformità di preparazione in tutte le classi e indirizzi. La Scuola tende a uniformare e condividere quei processi di valutazione che orientano i docenti a programmare gli interventi didattici di recupero/potenziamento in modo più sistematico, sostenendo la somministrazione di prove comuni strutturate in tutti gli ambiti disciplinari. È avviata la strutturazione di un curriculum verticale potenziato da specifiche rubriche di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha la struttura necessaria ed adeguata a garantire il successo scolastico, sia a livello organizzativo che didattico. L'organizzazione degli spazi, sebbene insufficienti rispetto alle esigenze, attraverso la modalità della rotazione delle classi consente a tutti gli studenti di fruire della dotazione strumentale presente. L'uso delle TIC, sia per la didattica che per la gestione (registro elettronico), garantisce una partecipazione e un coinvolgimento completo dell'utenza. L'Istituto tende ad utilizzare metodologie didattiche innovative; gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti attraverso la didattica laboratoriale. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Significativo uno specifico percorso progettuale realizzato nell'ambito delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento che ha coinvolto gli studenti dell'istituto del triennio in veste di tutor degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, per un percorso di sensibilizzazione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Inoltre, la Scuola è stata selezionata per rivestire il ruolo di Polo per interventi di formazione e sensibilizzazione al contrasto del bullismo e cyberbullismo in relazione ad uno specifico accordo formale tra il MIUR e il Telefono azzurro. Le regole comportamentali, nel complesso, sono condivise e rispettate, tuttavia l'alto tasso di pendolarismo e l'inadeguatezza del servizio pubblico di trasporto causa numerosi ingressi in ritardo e numerosissime richieste di uscita anticipata dalla scuola.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza efficaci percorsi di inclusione, anche in rete con altri Istituti del territorio, monitorando costantemente gli esiti. I progetti del PTOF che vengono svolti sono tesi al rispetto delle differenze e della diversità per una integrazione di tutti gli studenti sia all'interno del gruppo classe che nella più ampia comunità scolastica. Per i docenti vengono proposti dei percorsi formativi specifici anche in collaborazione con l'Ambito territoriale. Le metodologie didattiche sono normalmente efficaci ad ottenere il raggiungimento degli obiettivi pianificati. In ogni caso, i percorsi scolastici rispettano la specificità dello studente e l'Istituto fornisce momenti, anche extracurricolari, di approfondimento e/o di recupero delle carenze, nonché specifici momenti laboratoriali. Tali interventi risultano essere efficaci in considerazione del successo formativo degli studenti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace ed è stato sottoscritto, negli anni scolastici precedenti, un Accordo di rete, di cui la Scuola è capofila, per sostenere il raccordo didattico metodologico nel passaggio tra la Scuola secondaria di primo grado e il primo biennio. La collaborazione con i docenti dell'Università è consolidata anche per articolare momenti di formazione ad hoc e condividere le competenze in uscita. La scuola predispone informazioni articolate sui percorsi scolastici rivolti agli studenti anche con rielaborazione grafica (web) ed espositiva (bacheca) dei materiali. Inoltre realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno (incontri per IV e V, per II,III) e interventi di orientamento interno per tutte le classi II. Tra le varie attività la Scuola aderisce ad "Almadiploma" per la definizione dei profili in uscita degli studenti e la disponibilità per le aziende interessate. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche promuovendo attività didattiche in collaborazione con le università (partecipazione ad open day - gare - convegni). Particolarmente significativi l'evento "Il Marconi incontra le aziende" che consente agli studenti, già a partire dal IV anno, di conoscere e contattare personalmente le realtà produttive e non del territorio e il progetto "Adotta una V^" che prevede la condivisione e coprogettazione di percorsi tra docenti curricolari ed esperti del mondo aziendale. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola da anni ha collaborazioni con soggetti esterni, soprattutto aziende del territorio, alcune delle quali di notevole rilievo a livello nazionale. Le collaborazioni attivate sono integrate perfettamente con l'offerta formativa tramite la realizzazione di stage e di Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento. La scuola propone, oltre a questi Percorsi, l'inserimento lavorativo per gli studenti mediante colloqui e incontri con i rappresentanti delle aziende. Le famiglie degli studenti hanno la possibilità di partecipare alle iniziative della scuola e di proporre idee e suggerimenti migliorativi, sebbene le modalità di coinvolgimento possano essere



maggiormente sistematizzate. La risposta delle famiglie è normalmente adeguata, eccetto che per la partecipazione alle elezioni degli Organi Collegiali. La Scuola ha stipulato in questi anni numerose convenzioni e accordi formali con le aziende per la realizzazione di specifici percorsi formativi. L'integrazione con il territorio si è arricchita ed estesa anche con il coinvolgimento di Enti ed Istituzioni quali la Procura, il Comune... L'Istituto partecipa a reti di Scuole, anche interprovinciali, nell'ottica dell'internazionalizzazione, del PNSD, dell'inclusione, della formazione.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Anche se globalmente i risultati scolastici sono positivi, è necessario intervenire riguardo il fenomeno dei trasferimenti in uscita, nello specifico nell'indirizzo tecnico con riferimento sia al primo che al secondo biennio.

TRAGUARDO

Significativa diminuzione (4% nel prossimo triennio) della percentuale dei trasferimenti in uscita, con particolare riferimento alla classe prima e terza del Tecnico economico e al passaggio dal primo al secondo biennio nel Tecnico tecnologico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuazione di prove strutturate per classi parallele (in entrata, intermedie e finali).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione in sede dipartimentale e interdipartimentale delle competenze legate ai nuclei essenziali delle discipline e delle competenze trasversali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione e condivisione, per classi parallele, di moduli didattici per interventi di allineamento destinati nello specifico agli studenti in ingresso (primo e terzo anno), da programmare in sede dipartimentale.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione e condivisione, per classi parallele, di moduli didattici per il recupero delle competenze disciplinari e trasversali, da programmare in sede dipartimentale e interdipartimentale.
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere un maggiore utilizzo di ambienti didattici innovativi.
6. **Continuità e orientamento**
Gruppo di lavoro dedicato per promuovere e favorire il raccordo didattico-metodologico con i docenti delle scuole secondarie di 1° grado con particolare attenzione all'asse scientifico.
7. **Continuità e orientamento**
Potenziamento di un gruppo di lavoro, composto da docenti dell'asse scientifico e discipline di indirizzo, per favorire una maggiore continuità e verticalità tra il primo e secondo biennio.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliamento delle tipologie di formazione per i docenti, con particolare attenzione alla tematica relativa al contrasto alla dispersione e alla didattica inclusiva.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumento delle competenze di ITALIANO MATEMATICA e INGLESE con particolare riferimento alle classi del Liceo; riduzione della variabilità TRA e, soprattutto, DENTRO le classi.

TRAGUARDO

Allineamento ai punteggi delle Scuole con background simile e alle percentuali del centro Italia; tendenza di avvicinamento alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuazione di prove strutturate per classi parallele (in entrata, intermedie e finali).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione in sede dipartimentale e interdipartimentale delle competenze legate ai nuclei essenziali delle discipline e delle competenze trasversali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione e condivisione, per classi parallele, di moduli didattici per il recupero delle competenze disciplinari e trasversali, da programmare in sede dipartimentale e interdipartimentale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere un maggiore utilizzo di ambienti didattici innovativi.
5. **Continuità e orientamento**
Gruppo di lavoro dedicato per promuovere e favorire il raccordo didattico-metodologico con i docenti delle scuole secondarie di 1° grado con particolare attenzione all'asse scientifico.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliamento delle tipologie di formazione per i docenti, con particolare attenzione alla tematica relativa al contrasto alla dispersione e alla didattica inclusiva.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Mappatura delle risorse professionali presenti, mediante la creazione di una specifica banca dati, finalizzata ad un'ottimale organizzazione delle stesse in funzione del recupero delle competenze degli studenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate riguardano i punti che maggiormente presentano delle criticità nell'analisi complessiva dell'autovalutazione di Istituto. I risultati delle prove standardizzate



nazionali non sono ancora allineati, dal momento che risultano essere più bassi dei punteggi di riferimento a livello nazionale e del centro Italia soprattutto nel Liceo con tendenza invece migliorativa nel Tecnico rispetto al triennio precedente. Sebbene la percentuale del successo formativo degli studenti risulti essere complessivamente in linea con i benchmark di riferimento, si registra una percentuale di trasferimenti in uscita che superano quelli in entrata soprattutto nell'indirizzo tecnico. Un significativo miglioramento nei due ambiti proposti produrrà pertanto, un importante aumento medio nella valutazione globale dell'Istituto.